



Borghi Sostenibili del Piemonte



# COMUNE DI BERGOLO

## PROVINCIA DI CUNEO

12074 BERGOLO (CN) – Via Roma, 6 – Tel. & Fax 0173 87016 – P.IVA -C.F. 00511030041

E mail: [bergolo@ruparpiemonte.it](mailto:bergolo@ruparpiemonte.it) – PEC: [comune.bergolo.cn@legalmail.it](mailto:comune.bergolo.cn@legalmail.it)

Sito Internet: [www.comune.bergolo.cn.it](http://www.comune.bergolo.cn.it)

### **STAGIONE CONCERTI D'ESTATE 2021 " I SUONI DELLA PIETRA "**

Bergolo il "Borgo di Pietra" dagli anni '70 ha intrapreso con le sue iniziative e manifestazioni un cammino, nonostante le sue piccole dimensioni, che in questi decenni ha trasformato la località in un vero e proprio luogo turistico dove vivono strutture grazie al passaggio di sempre più turisti.

La Pietra di Langa, che a prima vista si presenta dura e severa, viene impiegata ancora oggi nell'erigere solide strutture, ma anche lavorata per costruire ponti.

Sempre di più le strutture monumentali del passato vengono studiate dal punto di vista delle proprietà acustiche. Le stanze in pietra edificate nella preistoria potrebbero essere state progettate per condurre le frequenze sonore e manipolare la mente umana, inducendo stati di percezione funzionali alla celebrazione di riti.

In questo caso il tramite generazionale, linguistico e disciplinare è un teatro di pietra che osserva la valle e che porta con sé il momento del distacco dagli impegni della quotidianità.

Assolve, assieme ai limitrofi borghi, specialmente nel periodo estivo, allo straordinario compito di allontanarci per una manciata di istanti da quella moltitudine di pensieri e bisogni che solitamente ci accompagna nella quotidianità del vivere.

Per fare questo, però, non basta la pietra, anche se di colpo si colora di luci e suoni, cambiando veste, serve anche un occhio attento ad una realtà, già variegata di per sé, che diventa maggiormente multiforme con l'arrivo della bella stagione.

Oramai i luoghi della "Malora" hanno la straordinaria possibilità di concedersi "la bella stagione", grazie all'assiduo operare di indomiti protagonisti che ne animano da decenni la vita culturale e alle istituzioni che li sorreggono.

Quindi dobbiamo arrivare a dosare una miscela di parole, gesti e suoni che possano raggiungere chiunque si trovi in questi bucolici e armonici luoghi, per chi ci è nato, per chi vi abbia trascorso tutta la propria esistenza, per chi ci torni ogni tanto, per chi ne indaghi le ricchezze per qualche tempo o che si trovi a passare per caso.

Dall'osservazione attenta delle riflessioni sopra esposte nasce l'idea di una serie di eventi, all'interno della stagione culturale, artistica e musicale bergolese, che si muoverà tra modernità e tradizione, nuove proposte, artisti affermati, locali e internazionali.

Sarà una stagione di circa 15 appuntamenti, con performance, concerti, teatro, sperimentazioni visive e sonore, che prenderanno forma tra la Cavea-Teatro della Pietra in **Bergolo** e in luoghi della Pietra come **Levice, Torre Bormida, Pezzolo V. Uzzone, Cortemilia**, consolidando ancor più quella costellazione di realtà che collaborano alla vita sociale e culturale del territorio dell' Alta Langa e della Valle Bormida anche astigiana.

Il progetto musicale/culturale prende avvio da accordi sinergici creando una rete fra Comuni aventi terre e aspirazioni omogenee, dove monumenti architettonici medievali ricchi di storia, con affreschi, pietre scolpite. Pievi, cappelle votive, palazzi del XII sec. torri, dove la pietra arenaria evidenzia un territorio con forti connotazioni culturali oltre a luoghi suggestivi e di bellezza.

Il suono, che altro non è che aria dotata di una particolare energia e quindi ambiente per chi lo percepisce, interagisce con l'ambiente stesso sia dal punto di vista fisico-acustico che simbolico. Da qui la scelta di "diversificare" anche i luoghi che divengono così parte interattiva del suono. Suono e ambiente partecipano entrambi alla creazione simbolica valorizzandosi reciprocamente per creare riflessioni meditative, attorniate da forme ambientali di rara bellezza

I luoghi dove si terranno gli spettacoli dal vivo sono realtà storiche medievali molte delle quali sono state restaurate portando così a conoscenza del grande pubblico realtà secolari.

Tenendo conto del momento che stiamo attraversando (Covid) tutti gli spettacoli si terranno all'aperto ed in sicurezza secondo le disposizioni sanitarie nazionali vigenti nel momento dell'esibizione.

Per favorire una maggiore fruizione e visibilità dei concerti, per sopperire il potenziale rischio di partecipazione e supportare il raggiungimento del nostro pubblico, che negli anni è divenuto oramai internazionale; i concerti e gli eventi vari saranno anche trasmessi in streaming e fruibili online in diretta ed in differita. Il tutto sarà organizzato, coordinato e sviluppato grazie al supporto ed alla collaborazione con l' Associazione Vagamondo, ed i volontari per progetto ESC (Corpo Europeo di Solidarietà) che da giugno 2020 risiederanno regolarmente in Bergolo, collaborando con noi nell'organizzazione di attività ed eventi.

Il 2020 nonostante la situazione sanitaria nazionale ha visto una costante affluenza di pubblico desideroso di vivere l'ambiente e le performance degli artisti.

Di seguito una sintesi degli spettacoli dal vivo che si terranno nella Rassegna 2021.

La Stagione 2021 si aprirà il **26 giugno nel Teatro della Pietra** e si **concluderà il 12 settembre 2021** sulla Collina del Vento con il Concerto della formazione **Alter Echo String Quartet**, un quartetto d'archi femminile, eseguirà musiche dal Barocco al Rock spaziando da Mozart ,Beatles ai Led Zeppelin. Questa formazione ha accompagnato artisti del calibro di Andrea Bocelli , Sting, Gigi Proietti.

La scuola di Musica **Seven Arts** di Asti, con un corso istituito da ben tre anni nel nostro Comune, sotto la direzione del **Maestro Walter Porro**, fisarmonicista e pianista terrà una lezione/ concerto con gli alunni ,dal titolo **La Musica non ha confini**.

**Quintetto d'ottoni TObrass**, formazione di musicisti classici professionisti, del Teatro Regio di Torino e dell'Orchestra Sinfonica della RAI.

Per spazio giovani concerto del **“Duo Romantico”** in **“ Meditation”** con **Giorgio Secchi, flauto e Giovanni Selvaggi, arpa**. Il repertorio di questa formazione prevede un percorso musicale che spazia dalla musica barocca fino alla musica del '900, comprendendo composizioni originali eminentemente romantiche o tardo – romatiche, ma anche trascrizioni delle più celebri colonne sonore di autori del calibro di Rota e Morricone.

**JAMES THOMPSON** (sax con Zucchero) che con la sua padronanza del sassofono e del flauto traverso (i suoi strumenti principali), James è un versatile polistrumentista che suona anche la chitarra acustica ed elettrica, il basso elettrico e le tastiere.

Nel suo CD **“Different Faces”** del 2009, James eseguì tutte le parti vocali e suonò tutti gli strumenti ad eccezione della batteria, le cui tracce furono eseguite da Adriano Molinari ed Eugenio Bonetti.

Nel 2014, la sua collaborazione con il cantante e percussionista **FLAVIO PISCOPO** diede origine al CD **“Tale of Two Cities”**, l'unione tra le radici californiane di James nel Soul e nell'R & B e le sonorità mediterranee di Flavio. Il loro singolo **“Full Immersion”** ha raggiunto il 32° posto nella classifica Top 100 di R & B Traxsource.

**La Senora – Canti e storie di donne sefardite**, con il trio, F.Minelli, A.Ravizza , M. Rebora , un viaggio cantato nell'antica lingua degli ebrei sefarditi ( dall'ebraico ספרד - Sefarad, "Spagna" gli ebrei abitanti la penisola iberica). Originali e insoliti gli strumenti usati: oud, bouzouki, chitarra battente, dohola, tar, riq).

Direttamente dal **TEATRO NAZIONALE DELL'OPERA E DEL BALLETO DI TIBILISI** arriveranno due ballerini: **Ekaterine Surmava** prima ballerina e **Andrea Porro**, che dal 2018 è entrato a far parte del corpo di ballo del Balletto di Stato delle Georgia. Ha frequentato l'Accademia di ballo della Scala di Milano , del Russian Ballet College di Genova, nel 2017 fa parte del National Academiv Bolshoi Teatre della Biellorussia . Questa coppia di giovani ballerini si esibirà in due coreografie , una di danza contemporanea ed una su ballate della trazione georgiana. Andrea Porro è nato a Savona oggi vive a Tbilisi. Ekaterine Surmava è cittadina georgiana.

**L'ORCHESTRA BAILAM** e Francesca Negma daranno vita ad uno spettacolo fatto di Suoni, ritmi e danze dal Medioriente, dal sapore levantino Turco, Greco, Egiziano, Armeno. Ebraico.

Per Spazio giovani **FEDERICO BRICCHETTO** giovane pianista, si diploma al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, presentando un programma comprendente la Sonata in minore di Liszt, ottenendo il massimo dei voti e la lode. Nel frattempo , nel 2013 viene ammesso al *“cycle supérieur”* alla storica *Schola Cantorum* di Parigi, dove nel 2016 consegue il diploma superiore con la massima menzione, conferitagli da una commissione internazionale.

**CONCERTO LIRICO – “Opera Meravigliosa”** per voce soprano e pianoforte per un crescendo di emozioni, dall'Opera alle musiche da film, brani indimenticabili interpretati dall'incantevole voce della soprano **ELIZAVETA MARTIROSYAN** di origine Armena (Georgia) si diploma con il massimo dei voti in canto e pianoforte al conservatorio di Tbilisi. Debutta nel 2003 a fianco del M° Pavarotti (Teatro Bonci Cesena). Il pianista **LEONARDO LOCATELLI** , nasce nel 1984 in una famiglia di artisti, si diploma a pieni voti presso il conservatorio di Bergamo. Fra le più prestigiose sedi italiane in cui si è esibito come solista troviamo: Teatro Sociale e Teatro Donizetti di Bergamo, Venezia la Fenice, Amici del Loggione della Scala e Auditorium Verdi di Milano, Teatro massimo Bellini di

Catania. Saranno eseguite musiche e canto di Puccini, Rossini, Paganini, Chopin, Mozar.

**RACCONTI DI CORNAMUSE...ANTICHI SUONI DELL'ARIA – Musiche dall'Irlanda, Scozia, Francia e Nord Italia** con F. Rinaudo, Musette del Morvan 18 e 16 pollici, Irish Uilleann Pipes, Scottish small pipes. **C. De Angeli**, chitarra: Questo spettacolo è stato presentato nella trasmissione "La della Musica" su Radio 3 il 3 gennaio 2020. Attraverso le parole e la musica si spera di poter condividere un momento ricco di emozioni, auspicando che possa essere anche spunto di riflessione sul grande patrimonio legato alla musica modale e alla magia del bordone.

**GALO CADENA e CORRADO CORDOVA – Racconti in musica dalla Spagna al Sud America.** Il concerto presentato è come un viaggio immaginario che porta, grazie alla passione, la dolcezza, e la verve dei musicisti, alla scoperta della musica e delle tradizioni musicali dei paesi sud americani, nei quali si elaborò il grande lascito della matrigna Spagna. Nato a Quito, in Ecuador, Galo Cadena è un interprete raffinato e appassionato, che affascina il pubblico con il suo canto di grande impatto emozionale. Al suo fianco lo straordinario chitarrista napoletano Corrado Cordova, con centinaia di concerti e grandi collaborazioni con Lina Sastri, Roberto Murolo e la Nuova Compagnia di Canto popolare.

**CARLO AONZO in Mandolin Journey.** Concertista di fama Internazionale, effettua regolarmente tournée in Italia, Europa e Stati Uniti, collaborando anche con vari enti, L'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, la Nashville Chamber Orchestra, Il Metropolitan Museum di New York. Recentemente ha collaborato con il Teatro Lirico di Cagliari eseguendo il Don Giovanni con il basso Ruggiero Raimondi. **II MANDOLINO** ha spesso viaggiato in terza classe, per mari e continenti, dentro valigie di cartone; ha visto terre sconosciute e ovunque sia approdato ha preso dimora e si è intelligentemente integrato con la cultura locale.

**UCCIO ALOISI GRUPPU**, è testimone e premiato come testimone della Cultura Popolare 2005 per la Provincia di Lecce. Il suo "**Gruppu**" è composto da giovani musicisti che in lui vedono la tradizione e la memoria, valori da non dispedere così come la voce, che rimane incisa nella pelle di chi lo ascolta anche soltanto una volta. Quindi stornelli, nenie, canti alla stisa, pizziche, canti di lavoro che hanno accompagnato intere generazioni nei lavori di fatica nei campi o nelle cave.

Per Spazio Giovani - **DUO DE FELICE – ARATA** . (Flauto ottocentesco e chitarra romantica). Molte sono già state le esibizioni su palchi Internazionali KIOI Concert Hall (Tokyo al Carnegie Hall di Now York.Nel Concerto si esibiranno anche in abiti ottocenteschi, con musiche da camera e non solo.

Per spazio giovani. **Quartetto Aires**

Quattro fisarmoniche in un caleidoscopico viaggio nell'universo timbrico di uno strumento capace di intrecciare un suono possente alla musica classica e a quella contemporanea in tutte le sue sfaccettature

I componenti del Quartetto - Alessandro Ambrosi, Alex Modolo, Mauro Scaggiante e Federico Zugno - si sono formati con fisarmonicisti di calibro internazionale come Geir Draugsvoll, Teodoro Anzellotti, Hans Maier, Claudio Jacomucci, Ivano Paterno, Iñaki Alberdi, hanno vinto diversi premi e riconoscimenti in concorsi internazionali e perseguono una intensa attività concertistica come solisti e con ensemble di musica da camera.

Il repertorio affrontato dal Quartetto è frutto di una intensa attività di collaborazione con affermati compositori, tra i quali menzioniamo Nicola Campogrande, Mario Pagotto, Paolo Troncon, Fabrizio Festa, Ivano Battiston.

La Stagione concertistica “**I Suoni della Pietra 2021**” permetterà al pubblico di ampliare le conoscenze nelle varie forme dell’espressività artistica. I concerti programmati nei vari borghi si prefiggono di dare ai fruitori un excursus musicale di notevole impatto sonoro e di qualificate performance che condurranno lo spettatore adulto a conoscere l’evoluzione dei generi musicali ed uno spaccato della realtà storica oltre che quotidiana per i giovani. Configurandosi così come un riassunto didattico.

Si evidenzia la necessità di aumentare l’offerta formativa e culturale in primo luogo della nostra gente che vive in zone periferiche rispetto a realtà culturali ricche di proposte come nelle grandi città.

**Già nella passata edizione , si riproporrà anche per il 2021, la distribuzione di materiale cartaceo con l’intento di indagare sull’efficacia delle proposte fatte e se esaudivano le aspettative ed ai bisogni del territorio, l’indagine ha rilevato, proprio perché nella zona non esistono proposte simili e da non sottovalutare, la durata di tre mesi, il questionario ha rivelato apprezzamento e soddisfazione per quanto proposto. E’ stato un messaggio inequivocabile ne proseguire in questo progetto.**

L’iniziativa si inquadra in un territorio di rilevanza strategica della Fondazione, arricchimento culturale per un bacino di utenza, quale la Langa Alta e quella astigiana, che non ha la possibilità, spesse volte, di recarsi in luoghi dove maggiore è l’offerta culturale.

E’ la musica, il teatro ed è la forma la forma coreutica, quest’ultima inserita già nelle precedenti edizioni, ossia danza come arte performativa che si esprime nel movimento del corpo umano secondo un piano prestabilito o attraverso l’improvvisazione, è presente in tutte le culture umane. In quella occidentale è documentata fin dalla preistoria insieme ad altre arti quali il teatro e la musica vocale e/o strumentale. Spesso è accompagnata da musiche o composizioni sonore, la danza nel linguaggio e nella tradizione della danza popolare può essere chiamata anche ballo, come espressione gestuale del corpo, nell’eccezione del linguaggio contemporaneo.

Il progetto nel suo insieme tiene conto come elemento saliente, l’incremento ed il senso di partecipazione e di aggregazione delle nostre comunità di cittadini in modo da rafforzare il legame con il proprio territorio dando così l’opportunità all’integrazione e all’inclusione sociale. Si segnala come ad ogni fine spettacolo venga offerto al pubblico una bibita e dolci locali in modo da mettere a proprio agio i presenti, pubblico spesse volte eterogeneo, discutendo sullo spettacolo appena visto con commenti e riflessioni favorendo così scambi interculturali fra i presenti.

Non saranno trascurate forme di avvicinamento agli spettacoli per fasce di utenti svantaggiati, anziani, chi ha problematiche da dipendenze, utenti diversamente abili, in tutti questi casi sarà organizzato un servizio di trasporto in bus o mezzo privato.